

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to COLAMEDICI EGISTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa DI TROLIO FILMA

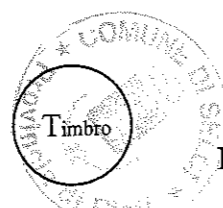
**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE – EVENTUALE INVIO C.R.C.**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata al C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 126 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

È copia conforme all'originale.

Li, 07 AGO, 2015



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa DI TROLIO FILMA

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Li, .....

**Il Segretario Comunale**  
F.to .....

**EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO**

La presente deliberazione viene inviata al controllo:

- su iniziativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 127, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, .....

**Il Segretario Comunale**  
F.to .....

**ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in data \_\_\_\_\_ non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. \_\_\_\_\_;
- in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 127, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in data \_\_\_\_\_ perché confermata dal Consiglio, ai sensi dell'art. 127, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_

Li, .....

**Il Segretario Comunale**

Comune di Selci

Provincia di Rieti

**Copia di deliberazione del Consiglio Comunale**

<b>N.11</b>	<b>Oggetto:</b> TARI – Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe anno 2015.-
<b>Data</b> 30/07/2015	

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore 18,14 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla I^ convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
COLAMEDICI EGISTO	X	
DOTTI ANDREA	X	
ANGELINI ERICA	X	
RAMAZZOTTI ALFIO	X	
CELOMMI STEFANO		X
DRAGONETTI MASSIMILIANO	X	
MANCINI ELIANA	X	
LUCIANI ENZO		X
D'ANTIMI ALFREDO	X	
IEMMI CRISTINA	X	

Assegnati n. 10

In carica n.10

Presenti n.8

Assenti n.2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor COLAMEDICI EGISTO nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor: Dott.ssa Filma DI TROLIO

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: TARI – Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe anno 2015.**

**LA GIUNTA COMUNALE**  
**Propone**  
**AL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che i commi dal 639 al 705 della Legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità), come modificata dal Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, è stata istituita l'imposta Comunale IUC basata su due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (Imposta Municipale Propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI ( Tributo Servizi Indivisibili)

Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI ( tributo servizi rifiuti)

Componente servizi, destinata a finanziare i costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

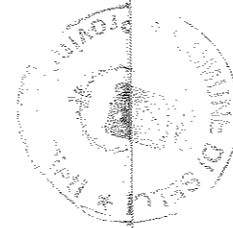
DATO ATTO che il comma 704 dell'art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 2014, (TARES o TARSU secondo il regime di prelievo in vigore) a far data dal 01/01/2014;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

- Commi da 639 a 640 istituzione IUC ( Imposta Unica Comunale);
- Commi da 641 a 668 istituzione TARI (Componente Tributo Servizio Rifiuti);
- Commi da 649 a 681 istituzione TASI ( Componente Tributo Servizi Indivisibili);
- Commi da 682 a 705 istituzione TARI (disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con delibera di C.C. n. 19 del 06/09/2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:



- Disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto si attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che recita: “169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC, si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 2012, “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2014, che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2015 degli Enti Locali al 31.03.2015;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno del 16 marzo 2015, che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2015 degli Enti Locali al 31.05.2015;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno del 13 maggio 2015, che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2015 degli Enti Locali al 30.07.2015;

VISTO il Bilancio di Previsione dell’Esercizio Finanziario 2015, in corso di redazione;

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il piano finanziario del servizio della gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità all’allegato 1 del D.P.R. 158/1999, metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, allegata alla presente così articolato:

- **Costi operativi di gestione – CG**
- **Costi Comuni – CC**
- **Costi d’uso del Capitale – CK**
- **Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile**

RITENUTO tale piano meritevole di approvazione;

ESAMINATE le tariffe, elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158;

VISTO anche l'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la delibera G.C. n. 28 del 5/06/2014 di attribuzione funzioni gestionali al responsabile del Servizio;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014, che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali al 31.03.2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali al 31.05.2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali al 30.07.2015;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015, in corso di redazione;

#### **PROPONE**

- 1) Di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare le tariffe, elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, allegato "B" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3) Di allegare copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015, così come disposto dall'art.172, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art.13, comma 15 della Legge n. 214 del 2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs n.446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1° E 2° D. LGS. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA**  
(art. 147 bis, D.Lgs. 267/2000)

*Visto il procedimento che precede, il sottoscritto Egisto Colamedici in qualità di Responsabile dell' AREA RAGIONERIA E TRIBUTI a norma dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, appone parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto.*

Li 29.7.15

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
(Avv. Egisto Colamedici)

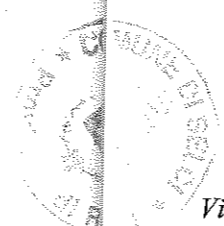
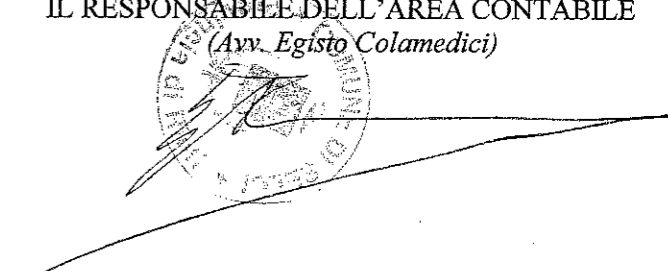


**REGOLARITA' CONTABILE**

*Visto il procedimento che precede, il sottoscritto Egisto Colamedici in qualità di Responsabile dell' AREA RAGIONERIA E TRIBUTI ENTRATE ai sensi degli artt. 147 bis, 151 c. 4, e 153 c. 5, del D.Lgs. n. 267/2000, appone il visto di REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.*

Li 29.7.15

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE  
(Avv. Egisto Colamedici)



## Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Analizzato il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti :

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.  
La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG=>Costi operativi di gestione**
- b) **CC=>Costi comuni**
- c) **CK=>Costo d'uso del capitale**

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.  
Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana possono essere divisi in:

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade ( pulizia strade mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CTR** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento

**AC** = altri costi

#### **Costi di gestione della raccolta differenziata**

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

#### **Costi Comuni**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 costo d'uso del capitale (CK)

Il costo dell'uso del capitale CK non viene calcolato in quanto il servizio è gestito da Società Privata incaricata dall'Unione dei Comuni "NOVA SABINA" e pertanto non si rilevano costi di ammortamento e accantonamento iscritti in bilancio.

### **PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **Fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **Variabili**: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

### **Determinazione del Costo del Servizio**

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi revisionali necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di SELCI			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	8.580,00	0,00	8.580,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	732,00		732,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	7.425,00		7.425,00
CCD - Costi comuni diversi	1.900,00		1.900,00
AC - Altri costi operativi di gestione	5.086,00	0,00	5.086,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	58.000,00		58.000,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		87.000,00	87.000,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
<b>SOMMANO</b>	<b>81.723,00</b>	<b>87.000,00</b>	<b>168.723,00</b>
	48,44%	51,56%	100,00%
<b>% COPERTURA 2015</b>			<b>100%</b>
PREVISIONE ENTRATA			168.723,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	81.723,00	87.000,00	168.723,00
UTENZE DOMESTICHE	69.464,55	80.656,42	150.120,97
% su totale di colonna	85,00%	92,71%	88,97%
% su totale utenze domestiche	46,27%	53,73%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	12.258,45	6.343,58	18.602,03
% su totale di colonna	15,00%	7,29%	11,03%
% su totale utenze non domestiche	65,90%	34,10%	100,00%
<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014</b>			
	<b>Kg</b>	<b>%</b>	
TOTALE R.S.U.	251.360		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	251.360		
UTENZE NON DOMESTICHE	18.328	7,29%	
UTENZE DOMESTICHE	233.032	92,71%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,29	
OCCUPANTI NON RESIDENTI	1		
AREA GEOGRAFICA	centro		
ABITANTI >5000	NO		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2014		
ALiquota E.C.A. 2012	10%		
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%		

Redatto il 29/07/2015

TP SRL



## TARIFFE DOMESTICHE

NUCLEO	KA	TARIFFA MQ	KB	TARIFFA PERSONA
Famiglie di 1 componente	0,82	0,689621	0,80	73,31
Famiglie di 2 componenti	0,92	0,773721	1,40	128,29
Famiglie di 3 componenti	1,03	0,866231	1,80	164,94
Famiglie di 4 componenti	1,10	0,925101	2,20	201,60
Famiglie di 5 componenti	1,17	0,983971	2,90	265,74
Famiglie di 6 o più componenti	1,21	1,017611	3,40	311,56
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,82	0,689621	1,10	100,80

## TARIFFE NON DOMESTICHE

CATEGORIA		KC	FISSA	KD	VARIABILE	TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,66	1,00	5,62	0,56	1,568694
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	1,29	7,20	0,72	2,016486
3	Stabilimenti balneari	0,62	0,94	5,31	0,53	1,476694
4	Esposizioni, autosaloni	0,49	0,75	4,16	0,42	1,163389
5	Alberghi con ristorante	1,02	1,55	12,65	1,27	2,822282
6	Alberghi senza ristorante	0,85	1,29	7,23	0,73	2,019497
7	Case di cura e riposo	0,96	1,46	8,20	0,82	2,284291
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,09	1,66	9,25	0,93	2,587558
9	Banche ed istituti di credito	0,80	1,21	6,78	0,68	1,890612
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,10	1,67	9,38	0,94	2,615828
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	1,83	10,19	1,02	2,849342
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	1,52	8,54	0,86	2,379303
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,40	8,96	0,90	2,299691
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	1,34	7,50	0,75	2,092261
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	1,52	8,52	0,86	2,377296
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,76	5,72	21,28	2,14	7,855284
17	Bar, caffè, pasticceria	2,87	4,37	16,26	1,63	6,004340
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,72	2,62	16,20	1,63	4,242564
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	1,72	9,60	0,96	2,683574
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,58	10,02	55,94	5,61	15,630399
21	Discoteche, night club	1,58	2,40	8,51	0,85	3,259115

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA dunque la descritta proposta deliberativa;

VISTO il D. Lgs. N. 267/00;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2° del D.Lgs. n. 267/00 per quanto attiene alla regolarità tecnica, contabile e copertura finanziaria dell'atto,

Con voti unanimi legalmente espressi;

### DELIBERA

- 1) Di approvare ad ogni effetto l'allegata proposta di deliberazione;
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva separata unanime votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;



